

Periodico Comunale di OLGIATE OLONA



MARZO 1999



Olgiate Olona
Municipio



Olgiate com'era



Olgiate Olona - Liceo Comandante
dell'Arma di Provvista Militare Carlo Linario



Un libro di immagini e di ricordi

Olgiate com'era

84 PAGINE CON 88 FOTOGRAFIE e cartoline illustrate sono più che sufficienti per fare di "Olgiate com'era" un interessante viaggio nella memoria e nel vissuto di Olgiate nel secolo che si sta per chiudere. Il libro, di cui vedete qui sopra il collage di foto che ne costituisce la copertina, è curato da Battista Arioli e racconta lo sviluppo di Olgiate, dall'inizio del secolo fin quasi ai giorni nostri, soprattutto attraverso le immagini: fissa così nella memoria collettiva ciò che ormai sopravvive nel ricordo di pochi.

"Olgiate com'era", edito a cura dell'Amministrazione comunale di

Olgiate, verrà distribuito gratuitamente agli Olgiatesi che ne faranno richiesta, a partire dal 10 maggio, presentandosi presso l'Ufficio Cultura del Comune con il tagliando riportato in questa pagina. Le stesse immagini - o meglio, buona parte di esse - potranno essere viste, in formato più grande, nella mostra che si terrà presso il Teatrino di Villa Gonzaga l'8 e 9 maggio (nell'ambito della mostra potranno essere ritirate gratuitamente copie del libro).

La mostra verrà inoltre portata presso le scuole cittadine.

(ALLE PAGINE 18-20)

ALL'INTERNO

- 2 Il Bilancio di previsione 1999
- 5 La variante al PRG per il centro storico
- 8 Per le scuole olgiate si sceglie la verticalizzazione
- 10 I servizi per gli studenti
- 11 Le opere pubbliche
- 12 La semplificazione amministrativa
- 13 Il Vigile di quartiere
- 14 Guida ai servizi per i cittadini
- 16 La Collettiva degli artisti olgiate si
- 22 Aiuti alle popolazioni del Kosovo
- 22 Il servizio di trasporto urbano
- 23 Il programma soggiorni-vacanze
- 26 Ci scrive Emma Cucchi
- 28 Il violino
- 30 Le associazioni informano

Comune

Il Bilancio di previsione 1999 no all'addizionale IRPEF ferme le aliquote ICI

1999, ANNO DELL'INTRODUZIONE dell'Euro. Abbiamo il primo approccio con i totali di Bilancio espressi in milioni di Euro anziché in miliardi di Lire. Novità che genera un effetto formale più che sostanziale: l'Euro ha contribuito a portare un ribasso nei tassi sui mutui, ma la Cassa Depositi e Prestiti non dimostra prontezza di riflessi...

1999, anno del patto di stabilità, chiave di volta per la permanenza nell'Unione Europea, ma dovrà veramente essere anche patto di rinuncia a investire? 1999, anno della partecipazione all'imposta sul reddito sia come trasferimento dallo Stato, la cosiddetta addizionale che non fa lievitare le aliquote impositive, che come espressione di autonomia impositiva comunale, con aggravio delle aliquote. Occasione quindi (non appena saranno pubblicati i regolamenti) per calibrare il prelievo tributario tra imposte sul patrimonio e imposte sul reddito.

1999 come ultimo atto di questa Amministrazione, che vuole chiudere nel segno della continuità, **nel rispetto di un programma elettorale completamente realizzato** (tranne la costruzione della palestra); anno che chiude con la consapevolezza di aver mantenuto il prelievo fiscale ai minimi possibili, compatibilmente con il notevole sviluppo imposto alla nostra realtà. **Un programma di opere pubbliche realizzato con puntualità**, toccando ogni parte del territorio, dalla rete idrica alle fognature, dalle strade alle piazze, dalla biblioteca al mercato, senza rinunciare alla qualità dei servizi.

Rispetto al 1998, le spese di titolo I (spese correnti) sono previste in aumento di oltre 200 milioni (specialmente nella funzione n. 4 relativa alla scuola e nella funzione n. 10 relativa al settore sociale).

Gli investimenti, legati in parte alle entrate da concessione, alle cessioni patrimoniali, e in parte ai trasferi-

menti da privati, sono destinati alle manutenzioni straordinarie del patrimonio, alle nuove strade e loro migliorie, a nuovi impianti e attrezzature, al potenziamento della rete informatica, all'acquisizione di nuove aree a uso pubblico, oltre a numerosi piccoli interventi individuati nelle varie funzioni.

Meritano una menzione a parte gli investimenti finanziati con accensione di mutui che riguarderanno: **la costruzione della nuova palestra (1.800 milioni), il potenziamento della rete fognaria (1.400 milioni), l'acquisizione e la realizzazione di nuove aree a parcheggio (400 milioni), la costruzione di nuove vie e un primo intervento di salvaguardia delle strutture della Villa Gonzaga (per quest'ultimo 300 milioni nel '99, 1.000 milioni nel 2000).**

Un Bilancio di previsione che esprime la "salute" del nostro Comune, una situazione ben lontana dal dissesto, **una gestione che ha accantonato avanzi per oltre 3 miliardi da destinare al pagamento di debiti risalenti ad oltre 15 anni fa e che a tutt'oggi ha un indebitamento leggero.** Riteniamo di lasciare ai prossimi amministratori una situazione finanziaria che permetterà un ulteriore forte sviluppo del nostro paese.

BILANCIO: CINQUE ANNI A CONFRONTO

	1997	1998	1999	2000	2001
SPESE					
TIT. I (spese correnti)	9.397.097	10.661.584	10.883.552	11.226.375	11.483.038
TIT. II (in conto capitale)	2.299.211	7.565.219	8.551.717	2.161.265	1.476.174
TIT. III (per rimb. prestiti)	240.435	343.870	307.968	457.206	502.221
TIT. IV (per servizi per conto terzi)	1.028.310	1.661.800	2.263.300	-	-
TOT. GENERALE USCITE	12.965.054	20.232.472	22.006.538	13.844.845	13.461.432
ENTRATE					
TIT. I (entrate tributarie)	4.889.924	5.177.722	5.442.650	5.667.884	5.779.648
TIT. II (trasf. da Stato e Regioni)	2.434.158	2.576.394	2.630.126	2.828.992	2.902.549
TIT. III (entrate extratributarie)	2.148.365	2.829.420	2.618.745	2.700.845	2.816.812
TOT. primi 3 titoli entrate	9.472.446	10.583.536	10.691.521	11.197.721	11.499.009
TIT. IV (da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti)	1.084.471	2.949.961	4.021.717	1.547.125	1.562.421
TIT. V (da accensione di prestiti)	1.067.598	4.780.000	5.030.000	1.100.000	400.000
TIT. VI (da servizi per conto di terzi)	1.028.310	1.661.800	2.263.300	0	0
Avanzo di amministrazione	385.532	257.176	0	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE	13.038.358	20.232.473	22.006.538	13.844.846	13.461.430

Comune

LE ENTRATE

Continuano le novità, decise ovviamente a livello di Governo: da quest'anno, dunque, abbiamo visto svanire l'addizionale IRAP a favore dei Comuni, mentre viene introdotta l'addizionale IRPEF comunale, in due versioni, una senza aumento delle aliquote IRPEF, con autonomia impositiva dello Stato, a tutt'oggi non regolamentata, e quindi non applicabile, ed una prettamente comunale, con aliquota massima dello 0,5% applicabile per il 1999 fino allo 0,2%: questa Amministrazione ha optato per la non applicazione di tale addizionale, che avrebbe potuto dare un gettito massimo di circa 470 milioni di lire per il 1999.

E' inoltre possibile calibrare l'effetto dell'ICI, con la regolamentazione di alcuni casi particolari; è stata prorogata di un anno la tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU), che quindi non verrà trasformata in tariffa, mentre la TOSAP potrebbe diventare COSAP, divenendo così non più tassa, ma canone.

Venendo al nostro Comune, detto del no all'addizionale IRPEF, è stata confermata, per quanto riguarda l'ICI, l'aliquota al 4 per mille per la prima casa e al 5,85 per mille sul resto (tenendo conto del fatto che viene mantenuto il 4 per mille anche per il proprietario che affitta a titolo gratuito agli ascendenti o discendenti di primo grado, dell'aliquota ridotta per le cantine già considerate pertinenze, nonché dell'incremento della base imponibile dovuto a nuove costruzioni e dell'accertamento sulle aree fabbricabili).

Il gettito dell'ICI è previsto, per il '99, in 2.980 milioni. Aumentano invece del 6% le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, soprattutto in conseguenza del maggior costo della pulizia delle isole ecologiche.

La pressione fiscale media (l'indice di pressione fiscale è il rapporto tra entrate tributarie e numero di abitanti) passa dalle 495.480 lire per abitante del '98 alle 513.460 lire del '99.

L'indice di dipendenza, vale a dire

la percentuale di mezzi finanziari che lo Stato e le Regioni trasferiscono al Comune, dimostra che questi fondi rappresentano ancora una parte rilevante delle entrate del Comune: il 24,06% (lo scorso anno erano il 24,02%).

LE SPESE

Per quanto riguarda le spese, il Bilancio di previsione 1999 evidenzia la prosecuzione della tendenza alla diminuzione dell'indice di rigidità, vale a dire dell'incidenza, nelle spese complessive, delle spese correnti, cioè di quelle destinate, ad esempio, al pagamento del personale o all'ammortamento dei mutui, e quindi non modificabili, se non negli stretti limiti consentiti dalla legge.

Tale tendenza alla diminuzione si era già evidenziata nel periodo 1992-1998; questo malgrado un sensibile aumento delle spese del personale dovuto alla sistemazione definitiva di alcuni posti già precari.

L'Assessore al Bilancio
Ugo Bassi

Solidarietà

Comuni, associazioni e privati insieme per la solidarietà

**10.000 al mese
per aiutare
i nostri
concittadini
in difficoltà'**

I MECCANISMI DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA sono spesso tali da creare sacche sempre più ampie di emarginazione e di povertà tra le fasce più deboli della popolazione, situazioni di vera e propria disperazione, spesso sommerse e misconosciute.

Inoltre gli episodi di microcriminalità sono spesso dovuti alla mancanza di mezzi di sostentamento da parte dei loro autori.

Il Comune e gli altri istituti di volontariato esistenti sul territorio non sono sempre in grado di far fronte alle necessità, anche elementari, di persone in stato di bisogno, e sovente devono limitarsi a tamponare in qualche modo le emergenze che quasi quotidianamente si presentano.

E' nato, allora, un progetto di solidarietà condiviso dai Comuni della Valle Olona, progetto che, per la sua concreta realizzazione, richiede la partecipazione attiva della cittadinanza, chiamata a contribuire volontariamente con un'offerta mensile di L. 10.000 per nucleo familiare alla costituzione di un fondo di solidarietà gestito da un apposito Comitato di personalità della società civile che ne disporrà a favore dei cittadini in difficoltà.

Poiché l'adesione all'iniziativa da parte della cittadinanza è fondamentale per dar vita al progetto, vi preghiamo, se interessati, di depositare l'allegato questionario, entro il 30 giugno, nelle apposite urne collocate presso gli Uffici comunali e le Parrocchie.

Urbanistica

La variante al PRG per il centro storico

POSSIBILITA' DI INTERVENTO NELLE ZONE B1

IL PROBLEMA DEL RECUPERO del centro storico, oggi, ha soprattutto una dimensione culturale e finalmente si muove su un terreno di discussione civile, dove è chiaro che i problemi non si risolvono nella sua stessa dimensione circoscritta, ma sono parte organica di tutto il territorio. Anche dal punto di vista teorico, dalle emergenze (i monumenti) si è passati al tema della conservazione del centro storico, del territorio, dell'ambiente.

Vi è poi la questione della legittimità dell'inserimento dell'architettura moderna nei centri antichi. Vi sono in questo caso due posizioni teoriche antitetiche, con una scuola di pensiero che legittima tale possibilità ed una che la rifiuta in maniera assoluta. Vi è, infine, una terza posizione (con il professor Ludovico Quaroni come riferimento), che individua una metodologia mediata tra fatto tecnico ed economico da studiare sul piano sociale.

Il tempo trascorso ha comunque portato ad una maturazione civile in merito a questo tema, con la crescita di una nuova sensibilità comune.

Abbiamo già sostenuto, nel precedente articolo sui parchi, che le aree urbane si sviluppano con culture e stili di vita da "periferia" in contrapposizione al centro storico. Tutto questo a prescindere dal principale valore di riferimento, che è la qualità della vita. Proprio per questo motivo si è voluto portare avanti gli interventi sui luoghi di aggregazione e rappresentazione del nostro paese, in particolar modo piazze e parchi, quali valori storici della memoria e come momento di incontro e socializzazione, oltre che rappresentativi.

Ecco, dunque, gli interventi sulla piazza San Gregorio, sulla piazza Santo Stefano, la realizzazione della nuova "piazza" del Gerbone, l'intervento sulla piazza Libertà e la realizzazione di nuovi parcheggi.

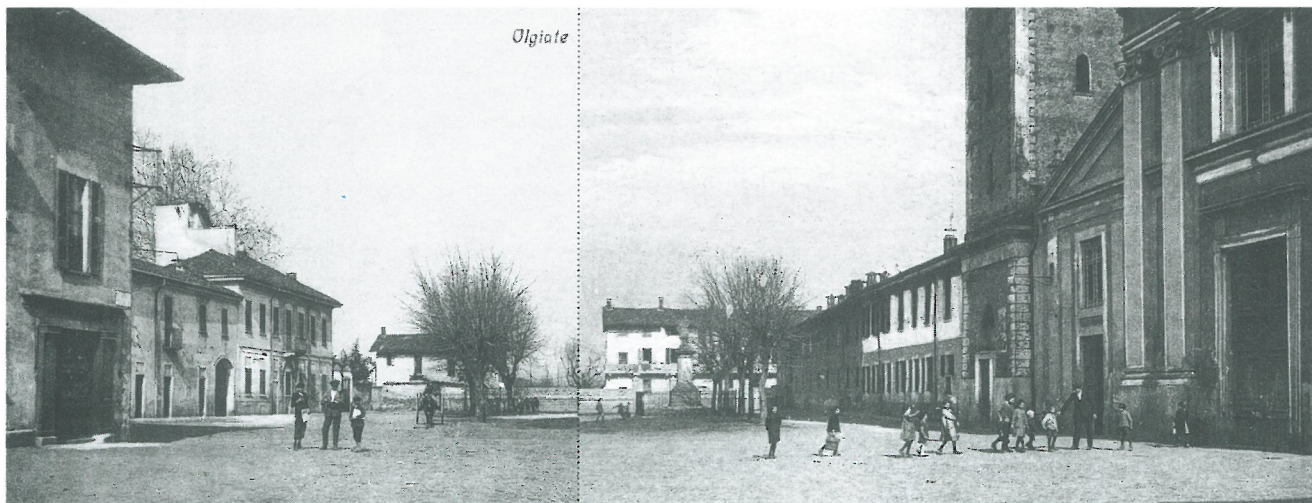
A fianco di questi lavori vi sono i parchi e gli spazi pubblici a verde di nuova formazione e quelli già esistenti di cui è prevista la riqualificazione.

Si tratta dunque di un programma di intervento che ha quale obiettivo una migliore vivibilità del nostro paese, attraverso la valorizzazione delle piazze e la realizzazione di nuovi parchi di quartiere per l'utilizzo quotidiano da parte di tutti.

Tali luoghi non restano esperienze isolate, ma si integrano nel tessuto urbano, costituendo un sistema di forme, spazi e funzioni direttamente collegati alle attività urbane quotidiane.

Olgiate Olona, grazie alla sua posizione lungo la valle e nel contesto dell'Alto Milanese, ha ed ha avuto nella storia un'importanza particolare, e non a caso, nella sistemazione della piazza Santo Stefano, al centro della nuova pavimentazione, a memoria di questo, è stata raffigurata la "carta" della Pieve di **Olgiate Olona di San Carlo Borromeo**.

San Carlo è rappresentato nella statua settecentesca posta, in posizione defilata, a fianco della facciata della chiesa di Santo Stefano. La posizione certamente non felice e lo stato di abbandono sembrano quasi



La piazza della chiesa di S. Stefano, vista dal lato sud, in un'immagine degli inizi del secolo. L'immagine, tratta dal libro "Olgiate com'era" - di prossima pubblicazione a cura dell'Amministrazione comunale di Olgiate Olona - è stata ottenuta dal fortunato accostamento di due cartoline dell'epoca (il punto di congiunzione è indicato dal tratteggio)

Urbanistica

essere una risposta allo spostamento della Pieve deciso da San Carlo da Olgiate a Busto. Tutto questo rafforzato dal fatto che precedentemente la piazza Santo Stefano era denominata piazza San Carlo. La statua, che merita un restauro, all'inizio del secolo si trovava nella piazza e non a fianco della chiesa.

Gli interventi individuati al fine di permettere ai privati di intervenire nel centro storico in maniera appropriata ma con tempi brevi e con il minimo onere possibile, operativi a partire da gennaio 1999, sono:

1) Approvazione definitiva della variante al Piano regolatore generale per il centro storico con il relativo abaco di riferimento che illustra forme, metodi e materiali da utilizzare sugli edifici del centro storico. Con questa variante, oltre al cambiamento di destinazione d'uso, si permette di recuperare in modo appropriato gli edifici già residenziali e le cascine che sono per la totalità vuote ed abbandonate.

2) Modifica del perimetro della zona di recupero da cui possibilità di intervento nella zona B1, si tratta di aree edificate poste a confine con il centro storico vincolate da piani esecutivi, ove in precedenza non era possibile frazionare le proprietà e recuperare sia gli edifici residenziali che le cascine.

3) ICI al 3 per mille, relativa ai proprietari che eseguano interventi di recupero su immobili non utilizzati localizzati nel centro storico.

4) Riduzione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per gli edifici del centro storico dove per le nuove costruzioni gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria sono stati ridotti da Lit. 10.800 al mc a Lit. 5.300 al mc, mentre per le ristrutturazioni sono stati ridotti da Lit. 4.600 al mc a Lit. 1.500 al mc.: non sono importi rilevanti ma rappresentano la massima riduzione possibile.

5) Possibilità di stipulare un atto unilaterale d'obbligo con il Comune per la durata di anni 10 per essere esentati dal pagamento del contributo per il costo di costruzione in caso di recupero di edifici del centro storico. Tale contributo è circa l'8 - 10% del costo preventivato dell'intervento di recupero, pertanto l'importo relativo è considerevole.

6) accordo con due Istituti di Credito per l'erogazione di mutui a condizioni agevolate per l'acquisto e/o il recupero di alloggi ubicati nel centro storico e nella zona B1, e precisamente con la Cariplo, agenzia di Olgiate Olona, e con la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Olgiate Olona.

Le condizioni proposte dai due Istituti sono, in sintesi, le seguenti:

• **BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO**
MUTUI A TASSO VARIABILE (rimborso mensile e semestrale,

durata massima anni 15):

- tasso d'ingresso 4%
- tasso a regime: media Euribor 3 mesi lettera dei 3 mesi immediatamente precedenti ai mesi di dicembre, marzo, giugno e settembre, maggiorata dello spread dell'1,25 p.p.

MUTUI A FORMULA MISTA: tasso d'ingresso 5% fisso per i primi 5 anni e successivamente media Ribor 3 mesi lettera del trimestre immediatamente precedente ai mesi di dicembre, marzo, giugno e settembre, maggiorata dello spread dell'1,50 p.p., sia per il rimborso mensile che per quello semestrale.

• CARIPLO

TASSO VARIABILE: unico parametro Ribor a 6 mesi + spread onnicomprensivo 1%, durata anni 10/15 - rimborso semestrale; (tasso a regime - rilevazione 10.2.99 = 4,05%).

TASSO FISSO:

- rimborso mensile: anni 10 = 5,10%; anni 15 = 5,45%
- rimborso semestrale: anni 10 = 5,20%; anni 15 = 5,55%.

TASSO MISTO (acquisto prima abitazione) 2 anni fisso, poi variabile Ribor a 3 mesi + spread onnicomprensivo 1%.



Piazza San Gregorio negli anni '50 (la benedizione dei motori - foto tratta dal libro "Olgiate com'era")

Urbanistica

preensivo 1,50 o 1,70. Durata anni 10/15: 4,60% primi 2 anni.

Periodicamente, attraverso il giornale, le condizioni verranno aggiornate in funzione delle condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico comunale o direttamente presso le agenzie di Olgiate Olona delle due banche, facendo riferimento ai "mutui a condizioni agevolate per acquisto e/o ristrutturazione alloggi ubicati nel Centro Storico e zone B1 del comune di Olgiate Olona".

Vi sono poi le agevolazioni fiscali, con la **detrazione del 41% dall'IRPEF** delle spese di ristrutturazione, sino ad un massimo di Lit. 150.000.000. In questo caso siamo di fronte ad una legge nazionale (purtroppo complicata), la n. 449 del 27 dicembre 1997, che rende possibile tale detrazione a partire da gennaio 1998 sino a tutto il 1999.

Al fine di illustrare in maniera sintetica tale legge, qui a fianco pubblichiamo un semplice prospetto riassuntivo di metodi e possibilità di intervento con le relative aliquote IVA e la possibile detraibilità di spesa dall'IRPEF, con inoltre l'indicazione del relativo provvedimento comunale necessario.

A seguito degli interventi dei privati, che sono già cominciati e di cui è già possibile vedere degli ottimi esempi di intervento, con la realizzazione degli allacciamenti e degli scarichi relativi, nuovi e non, sarà possibile rifare gli impianti generali (il lavoro più impegnativo è quello di rifacimento della fognatura) e quindi ripristinare non solo la pavimentazione di via Mazzini, ma tutto l'anello viario che circonda il centro storico con i necessari interventi di valorizzazione e arredo urbano.

**Il Vicesindaco - Assessore al Territorio, all'Urbanistica e all'Edilizia privata
Giorgio Volpi**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	ALIQ. IVA	DETRAZ. SPESA	PROVV. COMUNALE
Manutenzione ordinaria parti comuni condominiali ex art. 1117 n. 1 cod. civ. (suolo, fondazioni, muri maestri, tetti, lastrici solari, scale, portoni di ingresso, vestiboli, cortili e tutte le parti necessarie all'uso comune).	20%	41% (importo massimo commisurato a 150 milioni)	Libera
Manutenzione ordinaria altre parti comuni condominiali (portineria, alloggio del portiere, lavanderia, locali per riscaldamento centrale e per gli stenditoi, ecc...).	20%	No	Libera
Manutenzione ordinaria singole unità abitative, anche rurali e pertinenze.	20%	No	Libera
Manutenzione straordinaria parti comuni condominiali citato ex art. 1117 n. 1 cod. civ.	20% (10% su edifici resid. pubblici)	41% (importo max commisurato a 150 mil.)	Denuncia inizio attività o autorizzazione
Manutenzione straordinaria altre parti comuni condominiali.	20% (10% su edifici resid. pubblici)	No	Denuncia inizio attività o autorizzazione
Manutenzione straordinaria singole unità abitative, anche rurali, e pertinenze.	20% (10% su edifici resid. pubblici)	41% (importo max commisurato a 150 mil.)	Concessione edilizia
Restauro e risanamento conservativo parti comuni condominiali. Ex art. 1117 n. 1 cod. civ.	10%	41% (importo max commisurato a 150 mil.)	Denuncia inizio attività o autorizzazione
Restauro e risanamento conservativo altre parti comuni condominiali.	10%	No	Denuncia inizio attività o autor.
Restauro e risanamento conservativo singole unità abitative, anche rurali e pertinenze.	10%	41% (importo max commisurato a 150 mil.)	Denuncia inizio attività o autorizzazione
Ristrutturazione edilizia parti comuni condominiali ex art. 1117 n. 1 cod. civ.	10%	41% (imp. max 150 mil.)	Concessione edilizia
Ristrutturazione edilizia altre parti comuni condominiali.	10%	No	Concessione edilizia
Ristrutturazione edilizia singole unità abitative, anche rurali, e pertinenze.	10%	41% (imp. max 150 mil.)	Concessione edilizia
Costruzione o acquisto di nuove autorimesse e posti auto pertinenti a: a) prima casa non di lusso, acquistata con agevolazioni.	4%	41% (importo max commisurato a 150 mil.)	Denuncia inizio attività o autorizzazione
b) casa diversa dalla prima non di lusso ovvero realizzati ai sensi della legge n. 122/89 (cod. Tognoli).	10%	41% (importo max commisurato a 150 mil.)	Denuncia inizio attività o autorizzazione
c) casa di lusso, ovvero non realizzati ai sensi della legge n. 122/89 (cod. Tognoli).	20%	41% (imp. max 150 mil.)	Den. inizio attività o autor.
Interventi finalizzati all'eliminazione barriere architettoniche.	4% (solo appalti)	41% (imp. max 150 mil.)	Denuncia inizio attività o autor.
Opere finalizzate al conseguimento di risparmi energetici.	20%	41% (imp. max 150 mil.)	Denuncia inizio attività o autor.
Opere finalizzate alla cablatrice di edifici e al contenimento dell'inquinamento acustico.	20%	41% (importo max commisurato a 150 mil.)	Denuncia inizio attività o autor.
Opere per la messa a norma degli impianti elettrici e a metano degli edifici.	20%	41% (imp. max 150 mil.)	Denuncia inizio attività o autor.
Progettazioni e prestazioni professionali per interventi ammessi alla detraibilità.	20%	41% (imp. max 150 mil.)	

Scuola

Per le scuole olgiateesi la scelta è quella della verticalizzazione



L'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE 59 del marzo '97 introduce il concetto di Autonomia Scolastica. Nella volontà del legislatore si individuano dei principi, per cui gradualmente l'organizzazione e la gestione delle scuole dovranno essere demandate agli Enti locali (non solo Comuni, ma anche Regioni e Province) fino ad arrivare all'individuazione di un'entità di personalità giuridica nelle scuole.

Le scuole dotate di personalità giuridica, nell'ambito degli indirizzi nazionali, avranno per esempio facoltà di scelta nell'indirizzo didattico e nella gestione degli orari e delle attività da svolgere, compresa la formazione dell'adulto e altre attività rivolte all'esterno e comunque verso il territorio. La dotazione finanziaria delle scuole così organizzate rimarrà a carico dello Stato, che erogherà dei contributi da spendere in piena autonomia, fermo restando il concetto di impiego per l'educazione.

Nel febbraio 1998, con l'emanazione di una bozza del regolamento di attuazione della legge, si precisavano due principi fondamentali: orizzontalizzazione e verticalizzazione.

ORIZZONTALIZZAZIONE: si tratta di accorpare scuole dello stesso ordine, per esempio elementari con elementari.

VERTICALIZZAZIONE: vengono accorpate scuole di primo e di secondo grado, all'interno dello stesso territorio o dello stesso Comune.

La bozza di regolamento fissava un numero minimo ed un numero

massimo di alunni, che potevano quindi formare una scuola "orizzontalizzata" o "verticalizzata": questi numeri oscillavano da 600 a 900.

Le Amministrazioni comunali dei sette Comuni della Valle Olona - Castellanza, Olgiate, Solbiate, Fagnano, Gorla Maggiore, Gorla Minore e Marnate - hanno deciso di affrontare la problematica in modo complessivo, dando vita ad una Commissione interassessorile, ai cui lavori hanno costantemente preso parte anche i dirigenti scolastici delle scuole presenti nel territorio della Valle.

Questa è stata una delle prime Commissioni del genere in Lombardia a lavorare secondo i dettati dell'articolo 21.

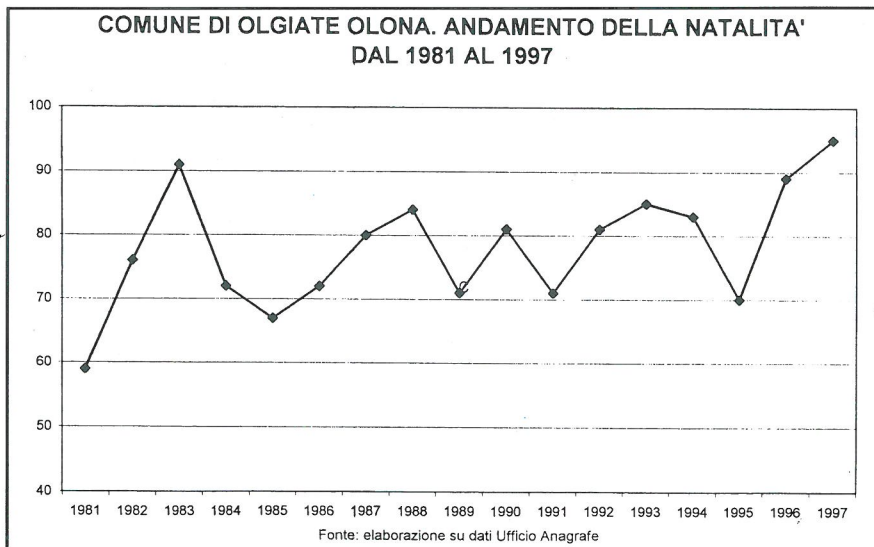
**PER L'ANNO SCOLASTICO
IN CORSO:
ORIZZONTALIZZAZIONE
CON SOLBIATE**

La Commissione ha optato innanzitutto per un'indagine sul territorio

- da realizzare con l'aiuto di esperti -, tale da fornire elementi concreti per formulare al Provveditorato una proposta univoca per i sette Comuni.

Per tutti i Comuni sono state presentate delle tabelle relative all'andamento della popolazione tra il 1981 ed il 1997, l'indice di natalità e mortalità, di emigrazione e di immigrazione, e attraverso questi indici sono state studiate le caratteristiche demografiche del territorio, nonché i dati relativi alle scuole: iscrizioni, formazione di classi, numero di plessi, ecc. Questo lavoro ha mostrato nei sette comuni un indice sufficientemente stabile di popolazione scolastica.

In conseguenza del risultato di tale indagine, e di un'analisi approfondita della situazione esistente, dalla Commissione interassessorile è emersa una proposta di verticalizzazione sia per Castel-



Scuola

lanza che per Fagnano Olona, di orizzontalizzazione per Gorla Minore, Gorla Maggiore e Marnate, unite in un unico aggregato, e per Olgiate e Solbiate.

Le Scuole materne ed elementari di Solbiate sarebbero state aggregate alle Scuole elementari di Olgiate, con la Direzione didattica sempre localizzata nella sede di via Greppi ad Olgiate (soluzione già in essere); per ciò che riguarda le Scuole medie, si proponeva una sola presidenza, presso la Scuola media Dante Alighieri di Olgiate, alla quale avrebbe fatto riferimento anche la media di Solbiate (novità rispetto al precedente anno scolastico).

La risposta giunta dal Provveditore all'inizio di maggio '98 confermava le proposte fatte dai sette Comuni della Valle.

I PASSAGGI SUCCESSIVI

Nel frattempo, nel volgere di alcuni mesi, varie cose sono cambiate, ad iniziare dal quadro di riferimento, visto che a livello ministeriale sono stati meglio chiariti i significati di verticalizzazione e di orizzontalizzazione, che sono stati messi sullo stesso piano, senza dare preferenza per l'uno o per l'altro.

Inoltre il numero di alunni necessari per accedere all'autonomia scolastica è stato portato a 500-

900, mentre la conferenza delle Province riunite in Regione Lombardia ha dato come indicazione un parametro ottimale di 700 unità per l'aggregazione, valore che più o meno coincide con la popolazione scolastica olgiatese, che è intorno ai 704 residenti. Nelle successive riunioni tra Assessori e dirigenti scolastici di tutta la Valle, tenendo presenti pure le esperienze che si stanno maturando anche a Castellanza e Fagnano, verticalizzate, la proposta è stata dunque quella di verticalizzare, per il prossimo anno scolastico, anche Olgiate e Solbiate. **Quindi Olgiate potrà essere verticalizzata.**

PERCHE' LA VERTICALIZZAZIONE

La scelta della verticalizzazione offre ad ogni scuola dei vantaggi: permette innanzitutto, con la presenza di un unico dirigente scolastico per elementari e medie, di raggiungere una maggiore continuità ed omogeneità nei servizi e negli indirizzi didattici per gli alunni, lungo tutto l'arco della scuola dell'obbligo.

Inoltre le scuole, per il concetto stesso di autonomia previsto dalla legge, potranno stabilire maggiori legami con il proprio territorio, non solo nei termini nei quali siamo abituati a pensare, ma anche arrivando alla formulazione di corsi e attività extrascolastiche, corsi per gli adul-

ti, ecc. Infine tale soluzione permette un utilizzo più razionale delle risorse esistenti.

Naturalmente anche per gli amministratori comunali si tratterà di affrontare la nuova situazione in modo diverso, ma anche da questo punto di vista gli elementi di positività paiono di gran lunga maggiori rispetto alle possibili difficoltà iniziali.

**Assessore alla Pubblica Istruzione
Piero Montano**

VISITA ALLA MOSTRA DEI MAYA A VENEZIA

Dominarono l'America Centrale, per oltre un millennio, dal 320 d.C. al XVI secolo, quando dovettero fare i conti con la conquista spagnola. Inquadri in una società fortemente gerarchizzata e basata su un uso amplissimo della schiavitù, erano molto evoluti sia nell'astronomia che nella matematica. E costruirono maestose città, come Tikal, Copan, Chichén Itzá. Stiamo parlando dei Maya, l'antico e per molti versi ancora misterioso popolo al quale è dedicata una bella mostra a Palazzo Grassi a Venezia.

L'Assessorato alla Cultura ha organizzato per domenica 16 maggio una visita alla mostra dei maya a Venezia. Il costo del viaggio-visita è di L. 69.000 se aderiranno almeno 40 persone, di 60.000 se saranno almeno 50 (il costo comprende viaggio, ingresso mostra, guida per la durata della mostra, assicurazione e biglietto del traghetto). Per ulteriori informazioni tel. 0331. 608736 (Ufficio Cultura).

Autovetture da
revisionare
entro il 1999
(immatricolate
negli anni 1991 - '92 -
'93 - '94 - '95)

NUOVO CENTRO DI REVISIONE

(AUTORIZZAZIONE MCTC N. 000015)

SALVIA AUTO



PER INFORMAZIONI ED APPUNTAMENTI TELEFONARE ALLO 0331/376748

21057 OLGIATE OLONA (VA) - Via Roma, 2

Pubblica Istruzione

I servizi per gli studenti delle scuole di Olgiate Olona

ANCHE PER QUEST'ANNO scolastico il Comune garantisce tutta una serie di servizi agli studenti. Vediamo quali sono.

MENSA - Il servizio ha visto aumentare di anno in anno il numero degli utenti. Nel corrente anno scolastico si contano 431 iscritti. Si prevede che saranno distribuiti oltre 45.000 pasti.

Per la gestione del servizio, ormai da parecchi anni l'Amministrazione comunale si avvale della collaborazione di un consulente e di un comitato mensa. Il consulente ha il compito di stendere il capitolato d'appalto e le tabelle dietetiche, controllare la qualità e il rispetto della quantità dei cibi serviti, la loro preparazione presso i locali della ditta appaltatrice e sorvegliare il buon andamento del servizio stesso presso i quattro plessi scolastici.

Nel fare ciò si avvale costantemente della collaborazione dell'azienda ASL.

Alla commissione mensa (composta da genitori ed insegnanti di tutti i plessi scolastici) è demandato il compito di verificare l'andamento del servizio attraverso visite periodiche presso i refettori dei singoli plessi e i locali della ditta appaltatrice, di farsi portavoce delle necessità dell'utenza e di sottoporre all'Amministrazione comunale proposte atte a migliorare la qualità del servizio, partecipando anche alla formulazione del capitolato d'appalto.

TRASPORTO ALUNNI - Il servizio è attivo per gli alunni che frequentano il plesso "Ferrini" delle Scuole elementari e le Scuole medie, con

un numero complessivo di 60 iscritti nel corrente anno scolastico.

Dall'anno scolastico 1996/97 sono stati attivati per le Scuole elementari (le Scuole medie non hanno ritenuto di aderire) i servizi di Pre-scuola, Attività integrative (doposcuola) e di Post-scuola.

L'obiettivo principale che si è voluto perseguire è quello di offrire ai genitori, soprattutto alle coppie in cui lavorano entrambi, la possibilità di

pomeridiane (tempo prolungato o tempo pieno) è in funzione dalle ore 14 circa (fine del servizio mensa) fino alle 16/16,30 circa.

Durante tale periodo vengono in primo luogo svolti i compiti e preparate le lezioni; nel rimanente tempo a disposizione vengono svolte varie attività di gruppo (pittura, disegno, manipolazione, ecc.). il numero degli iscritti per il corrente anno scolastico è di 42 alunni.

POST-SCUOLA - Il servizio è attivo dal termine del doposcuola (o dal termine delle attività didattiche per le classi che hanno anche lezioni pomeridiane) fino alle 18. Le attività svolte sono simili a quelle previste per il Pre-scuola.

Sono attualmente iscritti 24 alunni.

ALTRE ATTIVITA' - Durante il corrente anno scolastico sono stati avviati:

- **"Progetto Libro"**

(da quest'anno esteso anche alle Scuole medie), svolto in collaborazione con la Biblioteca comunale, per far conoscere ai ragazzi questa istituzione, mostrando loro le sue potenzialità e per promuovere la lettura;

- **"Corso di Educazione al Suono"**,

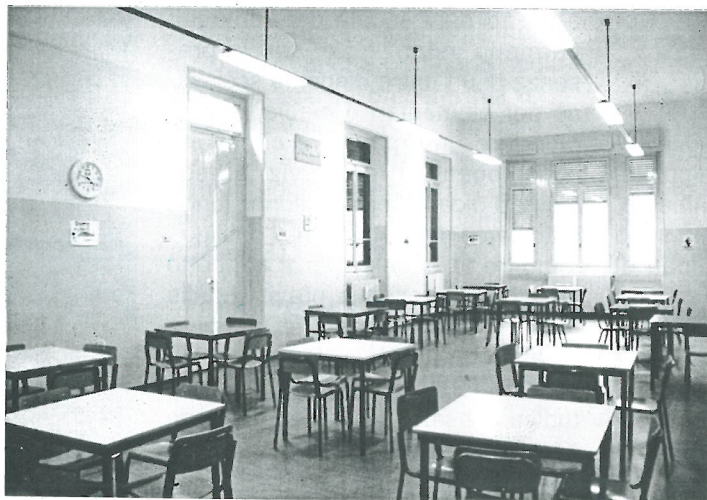
progetto-pilota di educazione alla musica, proposto agli alunni delle classi prime del plesso "Ferrini";

- **"Corso di lingua**

inglese" per gli alunni delle Scuole medie frequentanti le classi con insegnamento della lingua francese. Tale corso, attivato in via sperimentale dall'Amministrazione comunale, è stato poi integrato in un progetto più ampio promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione;

- **"Progetto Ragazzi 2000"**, rivolto agli alunni ed ai genitori, con conferenze e lavori di gruppo coordinati da esperti su tematiche del rapporto genitori-figli e sul disagio giovanile;

- **"Fattiletica e Giocatletica"**, nell'ambito della promozione delle attività sportive.



La nuova mensa della Scuola Ferrini

garantire ai propri figli un'assistenza continua per tutto l'arco della giornata (dalle ore 7,30 fino alle 18) in un ambiente sano e con personale qualificato, dove sia possibile svolgere, oltre ai compiti ed alle lezioni (doposcuola), anche alcune attività integrative.

PRE-SCUOLA - Il servizio è attivo dalle ore 7,30 fino all'inizio delle lezioni. Durante tale periodo vengono essenzialmente svolte attività ludico-ricreative. Il numero degli iscritti è attualmente pari a 52.

ATTIVITA' INTEGRATIVE (DOPOSCUOLA) - Il servizio, rivolto alle classi che non svolgono attività

Le opere pubbliche

PUBBLICHIAMO DI SEGUITO i lavori più importanti eseguiti dalla Ripartizione tecnica - Opere pubbliche nel periodo 1995/1999, indicando gli importi relativi, IVA compresa:

- collettore fognario via Pascoli - Sempione - Unità d'Italia: 851 milioni per le fognature e 440 milioni per le asfaltature;
- fognatura, asfaltatura e sostituzione alberatura vie Rose, Garofani, Tulipani, Ciclamini, Gigli, Margherite: 304 milioni;
- asfaltatura e fognatura via Don Minzoni: 22 milioni;
- asfaltatura via Nenni: 23 milioni;
- collettore fognario via Unità d'Italia - Marzabotto: 1.111 milioni;
- tratto fognatura di via Diaz: 30 milioni;
- fognatura e asfaltatura via S. Carlo: 42 milioni;
- fognatura e asfaltatura via J. De Fernex: 65 milioni;
- rifacimento pavimentazioni e nuove sistemazioni generali delle piazze San Gregorio (445 milioni), S. Stefano (110 milioni), Volontari della Libertà (170 milioni), San Giovanni Bosco (65 milioni);
- costruzione nuova strada traversa di via Silvio Pellico: 65 milioni;
- formazione nuovo parcheggio via Risorgimento: per acquisizione area 109 milioni; per opere 57 milioni;
- nuova area mercato centro: per acquisizione area 134 milioni; per opere 72 milioni;
- eliminazione barriere architettoniche negli edifici scolastici: 368 milioni;
- sostituzione manto di copertura edificio comunale di via Isonzo: 50 milioni;
- manutenzione straordinaria teatrino Villa Gonzaga (Sala consiliare): 25 milioni;
- sistemazione mensa Scuole Ferrini e formazione nuova Biblioteca comunale: 99 milioni;
- manutenzione straordinaria sede associazione "L'Ulivo": 29 milioni;
- costruzione locali per bar e sala aggregazione presso stadio comunale di via Diaz: 69 milioni;
- sistemazione scala comunicazione parco Gonzaga con pista atletica: opere in pietra naturale 5 milioni; opere da capomastro 22 milioni;
- costruzione loculi cimiteriali: 308 milioni;
- approfondimento pozzo acqua potabile di via Diaz: 205 milioni;
- approfondimento pozzo acqua potabile di via Ombrone: 189 milioni;
- approfondimento pozzo acqua potabile di via Treviso: 195 milioni;
- adeguamento alle normative vigenti degli impianti elettrici dei pozzi: 58 milioni;
- adeguamento alle normative vigenti degli impianti elettrici delle Scuole elementari Carducci: 47 milioni;
- ampliamento rete gas metano: l'ampliamento della rete di distribuzione, che ora raggiunge capillarmente tutte le zone edificate del nostro comune ad esclusione di via Ombrone, è stato realizzato senza alcun costo economico tra-

mite l'estensione della durata della convenzione con la società distributrice.

Oltre alle opere precedentemente elencate e a numerose altre opere "minori", sono da segnalare:

- opere da eseguire per la salvaguardia della via per Marnate dalle esondazioni del fiume Olona e per il rifacimento del ponte sul fiume Olona; tali opere saranno eseguite direttamente dal Consorzio per la tutela del fiume Olona mediante la somma stanziata dal Ministero dei Lavori pubblici a favore del Comune di Olgiate Olona pari a 2.250 milioni;
- opere di fognatura ed asfaltatura di alcune vie comunali (D. Chiesa e Gorizia, Donizetti, Pisacane, Ing. G. Tovo); sono stati approvati dal Consiglio comunale i programmi d'opera e sono state accantonate le somme necessarie per totali 335 milioni; sono in fase di redazione i progetti esecutivi;
- opere di fognatura di un tratto di via Piave e via Pascoli e completamento delle reti fognarie e relative pavimentazioni nella zona del Villaggio Primula; sono stati approvati dal Consiglio comunale i programmi d'opera e sono stati disposti a bilancio i necessari mutui per complessivi 1.050 milioni; sono in fase di redazione i progetti esecutivi;
- opere di fognatura di via per Fagnano Olona; medesimo iter, importo lavori: 1.228 milioni.

Mi preme in questa occasione porgere un sincero ringraziamento a tutti i componenti della Commissione Lavori pubblici per la fattiva collaborazione.

Un particolare ringraziamento va all'ingegner Antonio Pisoni per la collaborazione in materia di viabilità.

**L'Assessore
ai Lavori pubblici
Edoardo Torri**

La semplificazione amministrativa

AUTOCERTIFICAZIONE
D.P.R. 20/10/1998 n. 403
Legge 4/1/1968 n. 15

Dal 23 febbraio 1999 nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con i concessionari o gestori di pubblici servizi, in luogo della certificazione, i dati sottoelencati sono comprovati con DICHIARAZIONI:

- Data di nascita
- Luogo di nascita
- Luogo di residenza
- Cittadinanza
- Godimento dei diritti politici
- Non aver riportato condanne penali
- Stato di celibe - coniugato - vedovo
- Stato di famiglia
- Esistenza in vita
- Vivenza a carico
- Nascita del figlio
- Decesso del coniuge - dell'ascendente - del discendente
- Posizione agli effetti degli obblighi militari
- Iscrizioni in albi o elenchi della Pubblica Amministrazione
- Iscrizione presso associazioni o formazioni sociali
- Titolo di studio
- Qualifica professionale
- Stato di disoccupazione
- Qualità di pensionato numero e categoria di pensione
- Qualità di casalinga

- Qualità di legale rappresentante
- Qualità di tutore
- Qualità di curatore
- Esami sostenuti
- Titoli di specializzazione - abilitazione - formazione - aggiornamento - qualificazione tecnica
- Situazione reddituale
- Situazione economica
- Assolvimento degli obblighi contributivi
- Possesso e numero di Codice fiscale e Partita IVA
- Conformità all'originale di copie di pubblicazioni
- Tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri di stato civile
- Certificati ed estratti necessari per: l'iscrizione a scuole e Università, pratiche presso Motorizzazione civile, pratiche presso Comuni.

Tali dichiarazioni, che il dichiarante rende nel proprio interesse, possono riguardare anche stati, fatti e qualità personali relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

Non possono invece essere sostituiti con dichiarazioni:

- Certificati medici
- Certificati sanitari - veterinari
- Certificati di origine - di conformità Cee - di marchi o brevetti.

Le dichiarazioni sopraelencate possono essere inserite nell'istanza da presentare alla Pubblica Amministrazione o ai concessionari o gestori di pubblici servizi o possono essere contestuali alla stessa.

LE SINGOLE AMMINISTRAZIONI PREDISPONGONO I MODULI LORO NECESSARI PER LA REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI.

Le dichiarazioni e le istanze debbono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del DIPENDENTE ADDETTO ALLA RICEZIONE dell'istanza o della dichiarazione e appartenente alla Pubblica Amministrazione o concessionario o gestore del pubblico servizio a cui le dichiarazioni devono essere presentate.

LA MANCATA ACCETTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE COSTITUISCE REATO DI VIOLAZIONE DEI DOVERI D'UFFICIO.

La succitata normativa è estesa anche ai cittadini dell'Unione europea.

Gli stranieri extracomunitari, purché residenti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive **solo quando** si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di

soggetti pubblici o privati italiani.

E' ammessa l'acquisizione di informazioni su semplice esibizione di documenti di riconoscimento da parte dell'interessato con acquisizione da parte della Pubblica Amministrazione o concessionario o gestore di pubblico servizio di copia fotostatica del documento stesso.

IL RIFIUTO DEL DIPENDENTE DI ACCETTARE L'ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO E REATO DI VIOLAZIONE DI DOVERI D'UFFICIO.

AUTENTICHE DI COPIE

Nei concorsi pubblici in cui è prevista la presentazione di titoli, la dichiarazione dell'interessato ha valore a tutti gli effetti della copia autenticata del documento. Quando l'interessato deve presentare alla Pubblica Amministrazione copia autentica di un documento (ai sensi dell'art. 14 della L. 15/68), l'autenticazione della copia può essere fatta dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione procedente.

Il responsabile degli Uffici demografici Marina Cattaneo

Comune

Il vigile di quartiere

UNO DEGLI OBIETTIVI DEL programma elettorale dell'attuale Amministrazione per il mandato amministrativo in corso era stato individuato nell'istituzione del "vigile di quartiere", ritenuto il mezzo più efficace per rispondere al bisogno di maggiore sicurezza nelle aree periferiche dei centri abitati, contro la criminalità diffusa.

Traendo spunto dalla tradizionale figura anglosassone del poliziotto di quartiere (meglio conosciuto come "bobby"), ha preso sempre più piede nelle città italiane l'idea che un controllo capillare del territorio, da parte degli agenti di Polizia municipale, potesse scoraggiare in maniera efficace il fenomeno delinquenziale della "microcriminalità diffusa", che attenta maggiormente il quieto vivere e lo svolgimento sicuro delle piccole attività quotidiane dei cittadini, in particolare degli anziani, delle mamme o dei bambini.

Ma come si è inteso realizzare la soddisfazione del bisogno di sicurezza?

Come si è attuata l'idea del "vigile di quartiere" nella realtà quotidiana del comune di Olgiate Olona?

In qualità di comandante del servizio di Polizia municipale posso serenamente affermare che l'obiettivo prefissato non solo è stato raggiunto, ma ha costituito il principio cardine dell'organizzazione del servizio del personale della Polizia Municipale.

Infatti il servizio esterno è sostanzialmente organizzato in modo tale che, nell'arco delle dodici ore diurne, una pattuglia automontata, composta da due o tre agenti, sorvegli i tre rioni che costituiscono l'esteso territorio del comune, mediante passaggi frequenti e stazionamenti a piedi nelle piazze, nei parchi, davanti alle scuole, lungo gli itinerari pedonali, in modo da garantire il più possibile la sicurezza

za delle quotidiane occupazioni della gente.

Il servizio, coordinato dalla Centrale operativa del Comando, consente

altresì di intervenire anche sulla base di segnalazioni da parte dei cittadini o di altre forze di polizia.

Tale impostazione, che sicuramente potrà essere integrata ed anche arricchita dal potenziamento del numero dei componenti della Polizia Municipale, appare la più adatta a tradurre nella realtà italiana dell'organizzazione delle forze di polizia il concetto mutuato dall'esperienza anglosassone.

**Il Comandante
Lorenza Algiati**

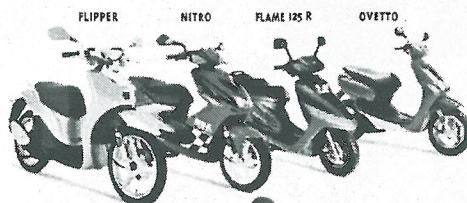
ROTTAMAZIONE E SUPERVALUTAZIONE MBK SU MOTORINI, MOTO E PERFINO SULLE BICICLETTE. LEGGERE PER CREDERE!

**FINO A
L. 500.000***
PER LA ROTTAMAZIONE DI
MOTORINI E MOTO SENZA
LIMITI D'ETA' E MODELLO.

**LIRE
200.000**
PER LA ROTTAMAZIONE
DELLA TUA VECCHIA
BICICLETTA.

**FINO A
L. 500.000***
DI SUPERVALUTAZIONE
DELL'USATO DI
QUALUNQUE MARCA
(Base Eurotax Blu)

**E IN PIU' FINANZIAMENTI A INTERESSI ZERO O A TASSO AGEVOLATO
A PARTIRE DA 95.000 LIRE AL MESE.**



Esempi	Scooter 50		Scooter targati	
	Importo del finanziamento	Tasso	Importo del finanziamento	Tasso
14 mesi interessi zero	3.400.000	237.340 (0,00%)	6.000.000	337.110 (0,00%)
10 mesi interessi zero	7.200.000	206.000 (0,00%)	4.000.000	230.000 (0,00%)
20 mesi tasso agevolato	2.600.000	186.000 (0,77%)	5.000.000	256.400 (0,51%)
32 mesi tasso agevolato	2.378.000	88.000 (0,07%)	8.400	8.400

Esclusa approvazione della società finanziaria. Istruttoria pratica Lit. 150.000.

Tutti gli scooter MBK sono già predisposti per la marmitta catalitica e utilizzano benzina verde.



MBK
A NEW WORLD

Ride your way.

Operazione promozionale Belgarda MBK valida fino al 30/4/99.
* L. 400.000 sull'acquisto scooter 50cc e L. 500.000 sui targati.

MOTOCENTER

FAGNANO OLONA - VIA N. SAURO, 3 - TEL. 0331.617667

Servizi sociali

Guida ai servizi per i cittadini

VOGLIAMO PROPORRE A TUTTI i cittadini di Olgiate Olona questa guida al fine di informare in merito ai servizi che l'Amministrazione comunale ha attivato e a quelli che intende realizzare nel prossimo futuro a favore della popolazione.

Ciò consente una migliore gestione dei servizi stessi e un loro ampliamento verso settori sinora non coinvolti.

Questo presuppone volontà di migliorare attraverso un'attiva e proficua collaborazione con le risorse e le strutture che operano sul territorio.

**Il Sindaco Valerio Mola
L'Assessore ai Servizi sociali
Alda Acanfora**

SERVIZI OFFERTI DAL COMUNE DI OLGIATE OLONA

- Servizio di assistenza domiciliare (SAD) in collaborazione con il Distretto socio-sanitario di Castellanza-Fagnano (Valle Olona) e Medico curante (ADI);
- pratiche di pensione di invalidità;
- servizio Televita;
- servizio pasti a domicilio;
- servizi a favore delle persone anziane;
- servizio trasporto;
- inserimenti lavorativi in collaborazione con il Progetto Giasone ASL di Varese;
- interventi per la famiglia;
- servizi per i minori;
- servizi per i giovani;
- servizio per alcolisti.

SERVIZIO SAD E ADI RIVOLTO A PERSONE ANZIANE E PORTATRICI DI HANDICAP

Obiettivo di questo servizio in questi anni è stato quello di attivare un modello di rete che prevedesse il prioritario potenziamento dei ser-

vizi e delle prestazioni diurne domiciliari attraverso un miglioramento della qualità delle prestazioni stesse e una stretta interrelazione tra interventi sanitari, socio-assistenziali e socio-assistenziali di rilievo sanitario.

La domanda di assistenza domiciliare presentata da un parente dell'anziano viene soddisfatta inviando personale specializzato al domicilio della persona in stato di necessità.

In caso di certificazione del medico curante, il Distretto socio-sanitario della Valle Olona avvia il servizio infermieristico e di fisioterapia a domicilio completamente gratuito.

Il servizio SAD prevede una compartecipazione alla spesa in base al reddito.

PRATICHE DI PENSIONE DI INVALIDITA'

Dopo aver effettuato la visita presso la commissione medica per l'accertamento delle invalidità presso l'Azienda ospedaliera di Busto Arsizio, la Prefettura di Varese invia all'Ufficio Servizi sociali la richiesta di documentazione.

L'interessato viene chiamato a completare la pratica, che viene quindi rinviata alla Prefettura per provvedimenti di competenza.

In caso di decesso prima della riscossione della pensione, viene compilata, su richiesta del parente, la pratica dei ratei maturati e non riscossi, inviata all'INPS.

SERVIZIO TELEVITA

Questo ente è convenzionato con il servizio Telesoccorso Iris Televita di Gallarate.

Gli anziani soli che ne facciano richiesta possono usufruire di tale servizio, che consiste in un dispositivo che permette modalità di inter-

vento tempestivo.

L'abbonato, ogni qualvolta ne avverta il bisogno, in qualsiasi orario e senza alcun limite nel numero delle chiamate, può contattare la centrale operativa e dialogare con gli operatori Televita per avere consigli, conforto, sostegno.

Inoltre sono a sua disposizione i seguenti servizi:

- prestazioni di Teleassistenza medica ed eventuale primo intervento di pronto soccorso;
- prestazioni di Teleassistenza legale per informazioni di tipo fiscale;
- prestazioni di Teleassistenza tecnica: in caso di urgenza, a seguito di un guasto nell'abitazione (perdita d'acqua, fuga di gas, rottura di un serramento, problemi con l'elettricità), viene inviato un tecnico specializzato presso il domicilio.

Il servizio prevede una compartecipazione alla spesa in base al reddito.

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Il servizio pasti è garantito sette giorni su sette e feste comandate.

Il pasto viene distribuito al domicilio di ogni utente ogni giorno entro le ore 12 in appositi contenitori.

Il servizio prevede una compartecipazione alla spesa in base al reddito.

SERVIZI A FAVORE DI PERSONE ANZIANE

In collaborazione con le associazioni che operano sul territorio vengono organizzati soggiorni climatici, ginnastica, nuoto, momenti ricreativi e culturali.

Le Assistenti sociali sono a disposizione per consigli e indicazioni in merito all'assistenza a domicilio dell'anziano, per un eventuale rico-

Servizi sociali

vero presso R.S.A. (strutture riabilitative e/o case di riposo).

SERVIZI PER ALCOLISTI

L'Ufficio Servizi sociali, in collaborazione con l'Associazione di Volontariato Acat, ha aperto presso i locali del Comune di Olgiate Olona un Centro ascolto per alcolisti che funziona tutti i martedì sera dalle ore 20,30 alle 22.

Il servizio è collegato con i medici dell'Ospedale di Busto Arsizio e di Tradate.

SERVIZIO TRASPORTO

Viene garantito, come da delibera del Consiglio comunale n. 31/98, agli anziani con particolari patologie invalidanti, agli invalidi, ai portatori di handicap, a coloro che soffrono di una patologia cronica e agli anziani soli in condizioni disagiate.

E' garantito il servizio a tutti i minori portatori di handicap che frequentano la scuola dell'obbligo, strutture specialistiche, riabilitative e cooperative. Il servizio prevede una compartecipazione alla spesa in base alla patologia.

In via sperimentale è iniziato il servizio trasporto urbano che collega la zona del Buon Gesù e del Gerbone con il centro, il Municipio e il Cimitero.

E' possibile anche raggiungere il Distretto socio-sanitario di Fagnano con le coincidenze con i bus STIE. Il trasporto urbano effettua coincidenze anche con i mezzi FNMA.

INSERIMENTI LAVORATIVI A FAVORE DI INVALIDI E PORTATORI DI HANDICAP

Da anni esiste una collaborazione ormai consolidata con il progetto Giasone dell'équipe di Busto Arsizio (ASL di Varese), che consente di inserire nel mondo lavorativo ragazzi con problemi.

Personale messo a disposizione dell'ASL cura l'iter di inserimento del ragazzo per un periodo di tirocinio (il cui onere economico è a carico del Comune) presso una ditta e/o cooperative di lavoro, periodo alla fine del quale è prevista un'assunzione.

SERVIZI A FAVORE DI DISABILI

L'Ufficio Servizi sociali si sta adoperando al fine di migliorare l'organizzazione complessiva del sistema "a rete" degli interventi per i portatori di handicap attraverso:

- identificazione a livello territoriale di modalità di coordinamento di più comparti (sociale, sanitario, educativo), nonché di interazione tra diverse figure professionali chiamate ad operare per il perseguimento di un obiettivo comune;

- definizione di piani di trattamento personalizzati in collaborazione con le strutture di riabilitazione e sanitarie;

- attenzione più forte alla famiglia, sia come soggetto partecipe del progetto globale rivolto al disabile, sia come erogatore di servizi che hanno per destinatario lo stesso disabile.

INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

Gli operatori dell'Ufficio Servizi sociali stanno lavorando in merito all'assistenza alla famiglia e ai suoi componenti deboli in raccordo con il sistema dei servizi, in modo particolare:

- sostenendo le famiglie in riferimento alla gestione delle risorse economiche, garantendo un'assistenza economica di base;

- affrontando crisi familiari, in particolar modo tutelando i minori.

SERVIZI PER MINORI

Asilo nido

E' frequentato in media da 30 bambini dai sei mesi ai tre anni con la presenza di cinque educatrici che favoriscono una continuità di rapporto e di relazioni tra famiglia e territorio.

L'orario di apertura è dalle 7,30 alle 18 (per i bambini inferiori all'anno fino alle 16).

L'accoglimento e la selezione delle domande vengono effettuate dall'Ufficio Servizi sociali, che cura il coordinamento dell'Asilo nido.

Doposcuola

Per alcuni minori con particolari difficoltà e segnalati dalla scuola sono previsti momenti pomeridiani

(martedì e giovedì per le Scuole elementari; lunedì e venerdì per le Scuole medie) organizzati in collaborazione con i volontari per dare la possibilità ai bambini di eseguire i compiti.

SERVIZI PER I GIOVANI

Partirà entro breve tempo un servizio Informagiovani nato dalla collaborazione con la Provincia di Varese per favorire interventi di informazione rivolti in via prioritaria ai giovani, idonei al loro inserimento nel mondo del lavoro e al loro fabbisogno formativo e socio-culturale.

INFORMAZIONI

L'Ufficio Servizi sociali ha sede presso il palazzo del Municipio, in via L. Greppi.

E' aperto al pubblico tutte le mattine dalle ore 10 alle 13, e il giovedì pomeriggio dalle 16 alle 18.

Il numero di telefono è il seguente: 0331/608735 - 0331/608734.

L'Assessore ai Servizi sociali riceve tutti i martedì e giovedì a partire dalle 18.

OLGIATE OLONA

Direttore responsabile
Valerio Mola

Comitato di redazione
Valerio Mola, Piero Montano,
Francesco Vimercati, Paolo Sozzi,
Marco Cattaneo

Commissione di base
Piero Montano, Battista Arioli,
Maria Castiglioni, Enea Castiglioni,
Luisella Tognoli

**Consulenza editoriale,
realizzazione, pubblicità**
S.O.G.EDI. srl - via Seneca 12
Busto Arsizio - Tel. 0331.302590

**Registrazione Tribunale di Busto
Arsizio n. 19/89 del 2-9-1989**

Stampa
Tip. Caregnato - Gerenzano (VA)

Cultura

La 3a Collettiva degli artisti olgiatesi

SABATO 10 APRILE, ALLE 17, presso il Teatrino di Villa Gonzaga, viene inaugurata la 3a Mostra collettiva di artisti olgiatesi.

La mostra rimarrà aperta fino al 18 aprile, con i seguenti orari: feriali dalle 16 alle 19; sabato e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

ESPONGONO:

- Giuliana Amicucci
- Nadia Assandri
- Mirella Bellini
- Franco Cerana
- Mario Colombo
- Nerino Consulich
- Carmela Crosazzo
- Nadia Crusco
- Ernando De Dionigi
- Fiorangelo Farioli
- Luca Ferrari
- Marilena Garufi
- Luigi Lazzati
- Luciano Martinoli
- Licia Merelli
- Luisa Minorini
- Pier Luigia Ornaghi
- Isabella Ridolfo
- Eriberito Rossi
- Rocco Silano
- Salvatore Virdis
- Amando Volonté
- Felice Zanzottera

Giunta alla 3a edizione, la Collettiva di artisti olgiatesi ha già saputo ritagliarsi uno spazio di tutto rilievo nel mondo della cultura olgiatese, diventando un punto di riferimento irrinunciabile sia per quanti espongono che per coloro che seguono con interesse le manifestazioni artistiche che animano la nostra comunità.

La duplice valenza della Collettiva è evidente: da un lato offre agli artisti olgiatesi la possibilità di confrontarsi e riflettere sulle proprie esperienze artistiche, creando le condizioni per maturarne di nuove; dall'altro consente al pubblico più attento di seguire l'evoluzione artistica di coloro che hanno già ottenuto significativi riconoscimenti e di incontrare quanti stanno affrontando le prime esperienze nel mondo dell'arte e necessitano di uno spazio espositivo che li accolga. Lo spazio espositivo è naturalmente l'elemento fondamentale per permettere l'aggregazione e il confronto: il Teatrino rimarrà il punto di riferimento ideale per la Collettiva, ma è evidente la necessità di individuare un ambiente adeguato dove gli artisti olgiatesi possano ritrovarsi ed esprimersi. Questo dev'essere l'obiettivo per il prossimo futuro.

**L'Assessore alla Cultura
Piero Montano**

Tanti Olgiatesi all'Arena di Verona

Sono state assai numerose, come di consueto, le adesioni ai due appuntamenti con la lirica organizzati anche quest'anno dall'Ufficio Cultura del Comune. Saranno infatti 117 gli olgiatesi che prenderanno parte alla trasferta di venerdì 25 giugno, per la serata di apertura del 77° Festival dell'Arena di Verona, quando verrà presentata, in un nuovo allestimento, l'Aida di Giuseppe Verdi.

In 75, invece, raggiungeranno l'Arena venerdì 16 luglio, quando verrà proposta la Carmen di Georges Bizet.

Per entrambe le occasioni il ritrovo è stato fissato, nei giorni in questione, alle ore 14 davanti al Municipio: partenza alle ore 14.30, mentre il rientro avverrà al termine dell'opera.

I Corsi (programma '99)

Questi Corsi sono un primo passo verso l'apertura dell'Università per la Terza Età, prevista per la fine del corrente anno. Per raggiungere tale obiettivo si sta procedendo alla formazione di un gruppo di lavoro, che si occuperà successivamente dell'organizzazione dei Corsi e della gestione di tutte le attività collegate all'iniziativa. A tal fine è stata approntata una bozza di regolamento, attualmente allo studio.

I Corsi spazieranno tra materie umanistiche (letteratura, storia dell'arte, lingue straniere...) e scientifiche (nozioni di medicina e primo soccorso...), senza trascurare però materie di interesse più propriamente "hobbystico" (giardinaggio, fotografia, pittura...), anche in funzione delle richieste della cittadinanza.

IL PROGRAMMA DEI CORSI '99

• **DECORAZIONE SU PORCELLANA** tenuto da M. Grazia Ribaldone, in 15 lezioni - al mercoledì ore 21-23,30. Inizio mercoledì 7/4/99, costo (escluso il materiale) L. 170.000.

• **TERRA - ACQUA - FUOCO Manipolazione della creta** tenuto da Gisella Burderi, in 12 lezioni - martedì e giovedì ore 21/23,30. Inizio martedì 6/4/99, costo L. 150.000.

• **DISEGNO E PITTURA** tenuto da Giuseppe e Annamaria Puliserti, in 27 lezioni - martedì e giovedì ore 18/20,30.

Inizio martedì 6/4/99, costo L. 300.000.

• **ACQUARELLO** tenuto da Giuseppe Puliserti, in 8 lezioni - lunedì ore 21/23,30.

Inizio lunedì 12/4/99, costo L. 140.000.

• **INCISIONE** tenuto da Giuseppe e Annamaria Puliserti, in 9 lezioni - venerdì ore 21/23,30.

Inizio venerdì 9/4/99, costo L. 180.000.

• **PICCOLI GIARDINI E TERRAZZI** tenuto da Maria Castiglioni, in 10 lezioni - venerdì ore 18,30/20.

Inizio venerdì 16/4/99, costo L. 180.000.

I corsi si terranno presso i locali del Palazzo comunale e saranno attivati se si raggiungerà un numero minimo di partecipanti.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune - telefono 0331/608736.